

Sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica



con il patrocinio di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Provincia di Udine

con il sostegno di Fondazione CRUP

con il contributo di Banca Popolare FriuliAdria-Crédit Agricole Camera di Commercio di Udine

in collaborazione con Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo Parrocchia S. Maria Annunziata - Museo del Duomo Conservatorio "Jacopo Tomadini" Università degli studi di Udine Confcommercio Confartigianato Consorzio Universitario del Friuli Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine

Civici Musei

INFO

PUNTOINFORMA
Via Savorgnana 12, 33100 UDINE
T. +39 0432 414717
puntoinforma@comune.udine.it
www.udinecultura.it

LE / GIORNATE / DEL / TIEPOLO

UDINE
DAL 21
AL 30
MAGGIO
2010

Nel corso della seconda edizione delle "Giornate del Tiepolo" – organizzate dal Comune di Udine dal 21 al 30 maggio – la città si presenta con iniziative a tutto campo: musei aperti fino alle 21, orari prolungati dei negozi, proposte a tema della enogastronomia friulana. E, inaugurata dal leggendario Jordi Savall, una rassegna di musica barocca nei luoghi tiepoleschi della città, per ricreare nel binomio di luce e colore quella gioia dei sensi che costituisce la maggiore eredità della civiltà barocca settecentesca.

Pittore per eccellenza di una luminosità che tutto abbraccia nel suo infinito chiarore, Giambattista Tiepolo fu uno dei più grandi maestri del Settecento europeo, un artista in viaggio da Venezia a Würzburg, da Milano a Madrid, ovunque celebrato per la sua magistrale intelligenza figurativa. Ma Tiepolo fu anche il sorprendente autore di una rivoluzionaria opera grafica, che riprende tutti i lati più inquietanti ed esoterici dell'epoca dei lumi. Gli *Scherzi e i Capricci* di Giambattista, costituiscono insieme ai loro disegni e abbozzi preparatori il soggetto della mostra ospitata nel Castello di Udine dal 21 maggio al 31 ottobre 2010. Insieme alla mostra il visitatore potrà seguire a Udine le tracce che Tiepolo insieme a suo figlio Giandomenico lasciò nella città: dai lavori giovanili in Duomo allo stupendo ciclo di affreschi del Palazzo Diocesano, fino a quell'opera d'arte totale che è l'Oratorio della Purità.

A.D. RUMO MONELLO DESIGN